COPIA

COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA
PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10748 3	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **20** in data: **30.07.2026** Soggetta invio capigruppo ☐ Trasmessa al C.R.C. ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2026

L'anno **duemilaventisei** addi **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - BONAZZOLI ANTONIO	P		8 - PROTTI MARIO	AG	
2 - CORTELLINI LIVIO	P		9 - TIRA SEBASTIANO	AG	
3 - SIMONELLI ALBERTO	P		10 - CASERINI RITA PIERA	P	
4 - MANFREDI ILARIA	P				
5 - ARDOLI RINO	P				
6 - MIGLIORATI ANTONIO	P				
7 - FERRARI GIUSEPPE	P				

Totale presenti **8**
Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **TOMASONI GIOVANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONAZZOLI ANTONIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Prima di procedere con l'esposizione del 3° punto dell'ordine del giorno si aggiunge alla seduta il Consigliere Cortellini (ore 20:45).
Il Sindaco introduce il 3° argomento posto all'ordine del giorno spiegando che trattasi dell'approvazione del piano tariffario TARI anno 2026, poi espone come segue:
"Sottoponiamo oggi all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione relativa al Piano Tariffario della TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno d'imposta 2026.
l'atto che ci apprestiamo a votare completa l'iter di pianificazione finanziaria del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno in corso, garantendo la totale copertura dei costi in conformità con i principi normativi vigenti e con il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 predisposto secondo le metodologie (ARERA). La proposta prevede:

- che il gettito complessivo TARI previsto per l'anno 2026 è quantificato in € 156.251,00, e che l'importo è determinato in modo tale da assicurare il pareggio e l'integrale copertura dei costi del servizio.
- che l'ammontare complessivo delle entrate tariffarie risulta così suddiviso:
  - Quota Variabile (54,03%): € 84.419,00
  - Quota Fissa (45,97%): € 71.832,00
- che la deliberazione si colloca nel rispetto del termine statale differito al 31 luglio 2026 per l'approvazione delle tariffe della TARI.

Con la precedente delibera C.C. n. 17/2026 si è già provveduto a confermare in via provvisoria le tariffe 2025 per l'emissione dell'acconto, misura necessaria per erogare direttamente in bolletta (entro il 30 giugno) il bonus sociale rifiuti 2025 previsto da ARERA.
Con l'atto odierno vengono approvate le tariffe definitive 2026 e si definisce il calcolo del saldo/conguaglio 2026, impostando la scadenza per il versamento al 30 novembre 2026.
A tutte le utenze vengono recepite e applicate le componenti perequative obbligatorie per legge:

- $UR1,a$(€ 0,10/utenza): per i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti;
- $UR2,a$(€ 1,50/utenza): a copertura delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi;
- $UR3,a$(€ 6,00/utenza): a copertura del bonus sociale rifiuti per i soggetti aventi diritto.

Se ne chiede l'approvazione unitamente all'immediata eseguibilità dell'atto, per consentire ai servizi finanziari il tempestivo prosieguo degli adempimenti operativi."

Ultimata l'esposizione il Sindaco chiede se vi siano interventi; non ve ne sono.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.07.2025 con cui è stato presentato ed approvato il Documento Unico di Programmazione – Dup semplificato 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29.12.2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione "DUP" 2026-2028;
- la deliberazione n. 27 del 29.12.2025 del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028, del Piano degli indicatori, della Nota Integrativa e relativi allegati (Bilancio Armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011)";
- il Piano esecutivo di gestione 2026/2028, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 12.01.2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 21.02.2026;

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi

applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"… Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 …";*

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico il comma 660, in base al quale *"Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune".*

VISTO il Piano Economico Finanziario 2026-2029 determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2026, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per **l'anno 2026 di euro 156.251 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025),** così ripartito:

Tabella 1 - Entrate Tariffarie al LORDO delle detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	**2026**
∑TV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	84.419
∑TF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	71.832
Totale delle entrate tariffarie	**156.251**

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, al netto delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della Determinazione n. n. 1/DTAC/2025,

risulta che il corrispettivo finale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti, per l'anno 2026, è pari a:

Tabella 2 - Entrate Tariffarie al NETTO delle detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	**2026**
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	84.419
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	71.832
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	**156.251**

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2026		**Utenze domestiche**	**Utenze non domestiche**
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	84.419	58.249,11	26.169,89
Totale costi fissi	71.832	49.564,08	22.267,92
Totale costo del servizio	**156.251**		

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

TUTTO CIÒ PREMESSO, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2026, di cui all'allegato A, relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B relativo alle utenze non domestiche.

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"(…) Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno (…)"*;
- l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato 2026-2028), all'articolo 1, comma 677, prevede che All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio».
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "… è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia …".
- la delibera 386/2023/R/RIF di ARERA rubricata "istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha istituito a decorrere dal 2024 due voci perequative aggiuntive

alla TARI destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad 0,10 euro/utenza per anno ($UR1,a,$) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad 1,50 euro/utenza per anno ($UR2,a$).

- l'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, integrato e modificato dalle deliberazioni 133/2025/R/RIF e 176/2025/R/RIF prevede che a decorrere dal 01/01/2025 è istituita la componente perequativa unitaria $U3,a$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, pari ad 6,00 euro/utenza per anno ($UR3,a,$)

VISTO il Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. n. 31 del 30/09/2020, così come modificato con deliberazioni n. 16 del 30.06.2021;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 17 del 22.06.2026, con la quale sono state confermate, in via provvisoria, le tariffe TARI 2025 – già approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2025 – da applicarsi all'acconto per l'anno d'imposta 2026, al fine di garantire il riconoscimento diretto in bolletta, entro la scadenza del 30.06.2026, del bonus sociale rifiuti relativo all'anno 2025, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 355/2025/R/RIF del 29 luglio 2025;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, procedere alla determinazione delle scadenze di versamento del tributo per l'anno in corso, fissando la scadenza della rata a saldo/conguaglio al 30 novembre 2026, *da calcolarsi sulla base delle tariffe definitive approvate per l'anno d'imposta 2026"*;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è la rag. Cristina Martellenghi Responsabile dell'Area Finanziaria del comune di Gabbioneta Binanuova;

DATO ATTO, altresì, che in capo al responsabile del procedimento dell'istruttoria e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari 0 e astenuti 0 espressi dai n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **DI APPROVARE** per l'anno **2026**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2026 di cui alla **Allegato A**) relativa alle utenze domestiche e alla **Allegato B**) relativa alle utenze non domestiche;

3. **DI QUANTIFICARE** in euro **156.251** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 4.5 della Determinazione Arera n. 1/DTAC/2025;

4. **LA SCOMPOSIZIONE** del totale delle entrate tariffarie del Piano Economico Finanziario 2026-2029 secondo MTR-3 per l'**Anno 2026** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
84.419	71.832	156.251
54,03%	45,97%	100%

5. **LA RIPARTIZIONE** dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche per l'Anno 2026 da articolare come da **Allegato C**) alla presente deliberazione;

6. **DI DARE ATTO** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

7. **DI DARE ATTO** che per l'anno 2026 l'importo delle voci perequative introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, integrata e modificata dalle deliberazioni 133/2025/R/RIF e 176/2025/R/RIF, sono fissate in:
   - 0,10 euro/utenza per anno destinata alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ($UR1,a$);
   - 1,50 euro/utenza per anno destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ($UR\ 2,\ a$);
   - 6,00 euro/utenza per anno destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti ($UR\ 3,\ a$);

8. **LE COMPONENTI** perequative si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

9. **DI RICHIAMARE** integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.06.2026, con la quale sono state confermate, in via provvisoria, le tariffe TARI 2025 (approvate con deliberazione C.C. n. 9 del 28/04/2025) da applicare per l'acconto dell'anno 2026, finalizzata a consentire il riconoscimento diretto in bolletta, entro il termine del 30/06/2026, del bonus sociale rifiuti relativo al 2025 ai sensi della deliberazione ARERA n. 355/2025/R/RIF del 29 luglio 2025;

10. **DI STABILIRE**, per le motivazioni espresse in premessa, che il versamento della rata a saldo e conguaglio della TARI per l'annualità 2026 venga fissato con scadenza al 30/11/2026, da calcolarsi sulla base delle tariffe definitive approvate per l'anno d'imposta 2026";

11. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

12. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

13. **DI DARE ATTO** che la presente, a norma dell'art. 124 T.U. n. 267/2000, verrà pubblicata all'albo pretorio informatico per 15 gg. consecutivi;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere;
- con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA

PROVINCIA DICREMONA

Delibera di CONSIGLIO COMUNALE n. 20 del 30.07.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2026

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere in data 16.07.2026, con esito:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MARTELLENGHI CRISTINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere in data 16.07.2026, con esito:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Martellenghi Cristina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to BONAZZOLI ANTONIO **F.to TOMASONI GIOVANNA**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. n.267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOMASONI GIOVANNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.lgs. 267/2000)

La su estesa deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – D.Lgs.18.08.2000, n°267.

Gabbioneta Binanuova, lì 21.08.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOMASONI GIOVANNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ……

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOMASONI GIOVANNA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO A)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
1 componente	0,54	86,96
2 componenti	0,62	133,21
3 componenti	0,69	171,14
4 componenti	0,74	210,91
5 componenti	0,79	274,74
6 o più componenti	0,83	314,52

ALLEGATO B)

TARIFFA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Kc	Tariffa
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,67
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	1,05
3	Stabilimenti balneari	0,63	0,83
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,56
5	Alberghi con ristorante	1,33	1,74
6	Alberghi senza ristorante	0,91	1,19
7	Case di cura e riposo	1,00	1,31
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	1,48
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,76
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	1,45
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,99
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,98	1,28
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	1,52
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,85
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	1,43
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	6,34
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	4,77
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	3,12
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	3,42
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	7,94
21	Discoteche, night-club	1,64	2,15

TARIFFA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Kd	TARIFFE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20	1,18
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,55	1,85
3	Stabilimenti balneari	5,20	1,47
4	Esposizioni, autosaloni	3,55	1,00
5	Alberghi con ristorante	10,93	3,08
6	Alberghi senza ristorante	7,49	2,11
7	Case di cura e riposo	8,19	2,31
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,30	2,62
9	Banche ed istituti di credito	4,78	1,35
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,12	2,57
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,45	3,51
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,98	2,25
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	2,67
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,30	1,49
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,92	2,51
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	11,18
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	8,40
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,55	5,51
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,41	6,03
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72	14,01
21	Discoteche, night-club	13,45	3,79

RIPARTO DEI COSTI

3.1 Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

	Importo	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI	**71.832,00**	
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	49.564,08	69,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	22.267,92	31,00

3.2 Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

TOTALE COSTI VARIABILI	**84.419,00**	
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	58.249,11	69,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	26.169,89	31,00